



**Delibera n. 300
Roma, 23 dicembre 2015
IL COMITATO DI GESTIONE**

Nella riunione odierna con la partecipazione del Direttore dell'Agenzia Dr. Giuseppe Peleggi, che lo presiede, e dei componenti del Comitato Dr. Giuseppe Chinè e Dr. Mario Vittorio Mancini;

Presenti per il Collegio dei revisori dei conti il Dott. Eduardo Petroli, Presidente del Collegio, il Dott. Mario Picardi e la Dott.ssa Federica Silvestri, membri effettivi del Collegio;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e, in particolare, l'articolo 24, comma 1-*bis*, ove si prevede che dalla prossima tornata contrattuale il trattamento accessorio collegato ai risultati debba costituire almeno il 30 per cento della retribuzione complessiva del dirigente;

VISTO l'articolo 13, comma 1, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge dall'art. 1 della legge n. 89 del 23 giugno 2014, che ha fissato in euro 240.000 annui, al lordo dei contributi previdenziali e assistenziali e degli oneri fiscali a carico del dipendente, il limite al trattamento economico dei dipendenti pubblici;

VISTI il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) relativo al personale dell'Area VI dirigenti per il quadriennio normativo 2002-2005 e per il biennio economico 2002-2003, e il CCNL per il biennio economico 2004-2005 sottoscritti in data 1 agosto 2006, come integrati dal CCNL per il quadriennio normativo 2006-2009 e per il biennio economico 2006-2007 e il CCNL per il biennio economico 2007-2009 sottoscritti entrambi il 21 luglio 2010;

VISTI in particolare l'art. 22, comma 3, del CCNL per il quadriennio normativo 2006-2009 e per il biennio economico 2006-2007, che individua il rapporto tra la retribuzione di posizione massima e minima e i valori soglia del trattamento economico fisso per i dirigenti di seconda fascia, e l'art. 5, comma 3, del CCNL per il biennio economico 2008-2009, che, incrementando la parte fissa della retribuzione di posizione, determina la rimodulazione in aumento delle soglie minima e massima di cui al citato art. 22;

VISTE le delibere n. 42 del 4 luglio 2002, n. 30 del 28 giugno 2006 e n. 98 del 25 novembre 2008, con le quali il Comitato di gestione dell'Agenzia delle dogane ha approvato le metodologie di valutazione utilizzate per definire la graduazione delle posizioni dirigenziali di livello non generale e la relativa suddivisione in quattro livelli retributivi;

VISTA la delibera n. 186 del 29 novembre 2012, con la quale il Comitato di gestione ha approvato la graduazione delle posizioni dirigenziali di livello non generale già dell'Agenzia delle dogane, all'esito delle modificazioni organizzative intervenute;

VISTA la delibera n. 200 del 5 aprile 2013 con la quale il Comitato di gestione ha approvato, tra l'altro, l'integrazione della griglia di graduazione delle posizioni dirigenziali di livello non generale con una ulteriore fascia di posizione (la quinta) con il corrispondente livello retributivo (€ 16.672,62);

VISTA la delibera n. 221 del 12 dicembre 2013 con la quale il Comitato di gestione ha approvato la graduazione delle posizioni dirigenziali di livello non generale dell'Agenzia all'esito delle modifiche organizzative intervenute;

VISTA la delibera n. 284 del 5 novembre 2015, per la quale è tuttora in corso il previsto *iter* di controllo, con la quale il Comitato di gestione ha espresso parere

favorevole in ordine alla proposta di modifica del piano di riforma degli assetti organizzativi dell'Agenzia già approvato con la citata delibera n. 196 del 20 marzo 2013, rimodulato con riferimento alla tempistica di attuazione dalla delibera n. 210 del 21 maggio 2013 e modificato con delibera n. 248 del 30 luglio 2014;

VISTA la delibera n. 285, per la quale è tuttora in corso il previsto *iter* di controllo del 5 novembre 2015, con la quale il Comitato di gestione ha approvato l'istituzione della Direzione centrale pianificazione, amministrazione e sicurezza sul lavoro e la contestuale soppressione della Direzione centrale amministrazione e finanza, della Direzione centrale sicurezza sul lavoro e ambiente e dell'Ufficio centrale pianificazione strategica;

VISTA la citata delibera n. 285 del 5 novembre 2015 con la quale il Comitato di gestione ha approvato, tra l'altro, il trasferimento presso la Direzione centrale coordinamento Uffici dei monopoli, che assume la denominazione di Direzione centrale affari generali e coordinamento Uffici dei monopoli, dell'Ufficio coordinamento tecnico-informatico e dell'Ufficio comunicazione già incardinati presso l'Ufficio del Vicedirettore area monopoli

VISTA la citata delibera n. 284 del 5 novembre 2015, con la quale il Comitato di gestione ha approvato, altresì, il trasferimento tal quale della posizione dirigenziale riferibile all'Ufficio audit e sicurezza dal Vicedirettore area monopoli all'Ufficio centrale audit interno con la denominazione auditor – area monopoli, e la contestuale soppressione di una delle sei posizioni *auditor* della medesima struttura centrale;

VISTA la determinazione direttoriale n. 24706 del 5 novembre 2015, con la quale è stata modificata, da ultimo, la determinazione direttoriale n. 23720 del 7 agosto 2009 recante l'organizzazione delle strutture centrali dell'Agenzia - Area dogane;

CONSIDERATI i cinque livelli retributivi previsti (primo livello € 33.569,70; secondo livello € 30.729,12; terzo livello € 24.273,45; quarto livello € 19.108,85; quinto livello € 16.672,62) per la graduazione delle posizioni dirigenziali corrispondenti a uffici di livello non generale;

CONSIDERATA la necessità di procedere alla graduazione delle posizioni corrispondenti agli uffici dirigenziali di livello non generale nuovi o ai quali competono funzioni istituzionali diverse da quelle attribuite alle preesistenti strutture;

CONSIDERATE le proposte formulate sulla base della consolidata metodologia di valutazione delle posizioni dirigenziali (metodo HAY);

VISTO l'articolo 7, dello Statuto;

Su proposta del Direttore

DELIBERA

Art. 1

1. di esprimere parere favorevole in ordine alla graduazione delle posizioni dirigenziali di livello non generale prospettata nella tabella allegata, che costituisce parte integrante della presente delibera.
2. La graduazione delle posizioni dirigenziali di livello non generale di cui al comma 1, corrispondente alla retribuzione di posizione (parte variabile), decorre dalla data di attivazione delle relative strutture.

I Componenti

Giuseppe Chinè

Mario Vittorio Mancini

Il Presidente

Giuseppe Peleggi

Strutture di vertice di riferimento	Uffici di livello non generale
<i>Secondo livello (€ 30.729,12)</i>	
Direzione centrale pianificazione, amministrazione e sicurezza sul lavoro	Ufficio pianificazione strategica e controllo di gestione
	Ufficio acquisti
<i>Terzo livello (€ 24.273,45)</i>	
Direzione centrale pianificazione, amministrazione e sicurezza sul lavoro	Ufficio immobili
Vicedirettore - Direttore vicario	Ufficio del Vicedirettore – Direttore Vicario